

Richiesta chiarimenti – n.25

Domanda:

Le “stanze” del museo dovranno descrivere quattro ecosistemi (montano, artico, semiarido mediterraneo e marino-costiero), ma da questi si potrà eventualmente accedere a sezioni o contenuti più generali.

Si chiede di specificare con maggior dettaglio a quali sezioni\contenuti generali si fa riferimento e cosa se si intendono link a pagine\contenuti esterne al VIRTUALMUSEUM.

Risposta:

Per accesso a “sezioni o contenuti più generali” si intende l’accesso a prodotti con funzione di interfaccia o di approfondimento contenenti ad esempio brevi descrizioni, immagini, video, inclusi link a pagine web e risorse esterne autorevoli, finalizzati a presentare o ad approfondire specifici temi quali i concetti di base dell’ecologia quali la definizione di ecosistema o di biodiversità.

Richiesta chiarimenti – n.26

Domanda:

Il software esperienziale dovrebbe prevedere [...] un ambiente ad esso integrato per la gestione centralizzata e l’erogazione multicanale di questi contenuti. Si chiede conferma che la "gestione centralizzata" dei contenuti intesa come configurazione dei contenuti per i 4 ambienti virtuali previsti sarà effettuata nell'editor.

Si chiede conferma che l'erogazione dei contenuti sui diversi canali avverrà tramite browser per cui la visualizzazione dei contenuti stessi è demandata al browser del dispositivo.

Risposta:

Confermate entrambe le risposte.

Richiesta chiarimenti – n.27

Domanda:

Il museo dovrà prevedere diverse categorie di utenti: (a) studenti delle scuole medie superiori, (b) insegnanti di scuola superiore, (c) ricercatori e studenti universitari (pubblico specialistico), (d) pubblico generico. Si può entrare scegliendo il proprio profilo, e in questo caso verranno esposti i contenuti selezionati per il profilo indicato, o senza specificare un profilo, e in questo caso si potrà accedere a tutti i contenuti.

Si chiede di specificare a quale criterio vengono categorizzati gli utenti in fase di registrazione.

Si chiede conferma dell’utilizzo della mail quale username dell'utente per l'accesso.

Si chiede conferma che la categoria editoriale NON rientra tra quelle menzionate in (a), (b), (c) e (d), ossia gli utenti finali che fruiscono il servizio?

Si chiede conferma che è possibile utilizzare prodotti on cloud opportunamente integrati con la piattaforma del VIRTUALMUSEUM per la gestione delle sessioni di autenticazione degli utenti sulla piattaforma.

Risposta:

Gli specifici criteri di categorizzazione degli utenti saranno definiti in fase di sviluppo e nel rispetto dei limiti posti dalle attuali normative in materia di protezione dei dati personali. Sono particolarmente importanti le proposte avanzate in fase di gara.

L’indirizzo email può essere chiesto come username per l’accesso.

Sarà possibile procedere con la gestione delle sessioni di autenticazione degli utenti sulla piattaforma mediante prodotti on cloud, ferma restando la garanzia di back up per eventuali analisi dei dati raccolti.

Richiesta chiarimenti – n.28

Domanda:

È possibile l’integrazione software di strumenti che consentano la migrazione e la gestione di risorse digitali catalogate e certificate già pubblicate in altri sistemi e collettori (nazionali e locali), provenienti da fondi, parti di fondi, collezioni o parte di esse e afferenti ai differenti domini (museale, archivistico e bibliografico) all’interno del sistema di gestione dell’applicativo preposto alla creazione ed erogazione dei contenuti, ovviamente con gli opportuni permessi di utilizzo. Si chiede di specificare cosa si intende per "migrazione e la gestione di risorse digitali catalogate e certificate già pubblicate in altri sistemi [...] all’interno del sistema di gestione dell’applicativo preposto alla creazione ed erogazione dei contenuti".



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



Si chiede conferma nel caso che si riferisce alla possibilità di importare contenuti tramite link nell'archivio multimediale da terze parti e gestirli dall'editor.

Risposta:

Confermato che si tratta semplicemente di importare tali contenuti tramite link nell'archivio multimediale da terze parti e gestirli dall'editor, integrandoli nel flusso di fruizione del VirtualMuseum.

Richiesta chiarimenti – n.29

Domanda:

Il sistema dovrebbe includere un apparato di media archiving semantico capace di abilitare associazioni automatiche o semi-automatiche rispetto a domini correlati o a comportamenti coerenti da parte degli utenti (ovvero utilizzando logiche di intelligenza artificiale).

Si chiede conferma che i contenuti ricercabili sono i soli caricati dall'editor per i quali è richiesto il tagging manuale. Si chiede di specificare quali siano i volumi (numerosità, dimensione) previsti in termini di contenuti da rendere ricercabili.

Si chiede di specificare quale sia mediamente la frequenza prevista di aggiunta o modifica dei contenuti.

Si chiede di specificare il tipo di tagging si prevede per ogni tipologia di contenuto.

Si chiede di confermare che la ricerca semantica di cui a pagina 6 del Capitolato tecnico verrà utilizzata dagli utenti loggati via barra di ricerca.

Si chiede di confermare i contenuti raccomandati siano frutto dei soli contenuti con cui l'utente ha interagito.

Si chiede di specificare quale sia mediamente la frequenza prevista di accesso al museo di un utente profilato.

Risposta:

I contenuti ricercabili includono quelli caricati dall'editor e risorse esterne quali contenuti multimediali e database connessi all'infrastruttura di ricerca LifeWatch ERIC - LifeWatch Italia, e per i quali si prevedrà tagging manuale.

I contenuti raccomandati saranno il risultato dell'analisi di tagging dei contenuti con cui l'utente ha interagito ma anche quelli della specifica categoria di appartenenza, cioè (a) studenti delle scuole medie superiori, (b) insegnanti di scuola superiore, (c) ricercatori e studenti universitari (pubblico specialistico), (d) pubblico generico.

La frequenza prevista di accesso al museo da parte dell'utente profilato dipenderà dalla categoria di appartenenza ovvero dal tipo di accesso effettuato. Indipendentemente dalla durata dell'accesso, è attesa verosimilmente una maggiore frequenza di accesso da parte delle categorie (b) e (c) in virtù delle possibili iniziative. La frequenza di accesso dipenderà peraltro, per tutte le categorie di utenti, dalla frequenza di trigger degli utenti in corrispondenza di determinati eventi.

Richiesta chiarimenti – n.30

Domanda:

La piattaforma quindi potrebbe esporre funzioni API aperte per connettere dispositivi (come Arduino o Raspberry-pi) per rendere "vivi" ambienti, oggetti del museo o per attivare apparati display in narrazioni personalizzate (es. guide personalizzate).

Si chiede di specificare se si intende mettere a disposizione API (callback/RMI) per triggerare dispositivi esterni in corrispondenza di determinati eventi sul sito.

In caso positivo, Si chiede di specificare quanti e quali eventi siano previsti.

Si chiede conferma di NON sviluppare API customizzate per dispositivi specifici.

Risposta:

E' auspicabile mettere a disposizione API per triggerare dispositivi esterni in corrispondenza di determinati eventi sul sito come conferenze, lezioni, interviste con esperti, eventi con classi scolastiche (a seguito di invito e registrazione) e anche in occasione di giornate speciali dell'anno (es Darwin day di febbraio, Earth day di aprile, giornata internazionale della biodiversità di maggio, giornata dell'ambiente di giugno, world habitat day di ottobre, giornata mondiale del suolo di dicembre) in occasione delle quali si potrebbero organizzare iniziative di sensibilizzazione quali aggiornamenti sullo stato della biodiversità &co, survey, o "concorsi" light.

Non si richiede di sviluppare API customizzate per dispositivi specifici.

Richiesta chiarimenti – n.31

Domanda:

Servizi offerti a chi fa la registrazione: [...] servizi per le classi scolastiche; servizi per i docenti; Si chiede di specificare che genere di servizi siano previsti per le classi scolastiche e che genere di servizi siano previsti per i docenti?



CNR - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente
PON R&I 2014-2020 - Avviso 424/2018 Azione II.1 - Progetto LifeWatchPLUS
LifeWatch, infrastruttura di eScience per la ricerca su biodiversità ed ecosistemi



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



Risposta:

Sia per le classi che per i docenti, deve essere prevista la possibilità di creare percorsi di fruizione personalizzati (e registrati per il profilo utente) all'interno delle risorse disponibili (una cosa del tipo "My museum") in modo che l'utente possa ripercorrere una visita fatta in precedenza, o un docente assegnare un percorso alla propria classe.

Richiesta chiarimenti – n.32

Domanda:

Associato al gestionale dei contenuti e a supporto della produzione editoriale, è quindi richiesta la realizzazione di un archivio multimediale e delle collezioni per consentire l'importazione di risorse digitali esterne, l'archiviazione con metadattazione.

Si chiede conferma che sia possibile utilizzare prodotti on cloud opportunamente integrati con la piattaforma del VIRTUALMUSEUM per l'archiviazione dei contenuti favorendo la scalabilità del sistema.

Risposta:

Confermato.

Richiesta chiarimenti – n.33

Domanda:

Servizi di comunicazione con gli utenti del museo- Forum di discussione e domande agli esperti (tipo: "skype a scientist" o "ask me anything");- Newsletter;- Problem-solving di accesso (web manager).

Si chiede conferma che sia possibile esprimere preferenze e commenti attraverso l'apposito forum al p.to 1 del paragrafo 7.5.

Si chiede conferma che le attività del mediatore del forum sono al di fuori del perimetro del presente bando.

Si chiede conferma che sia possibile utilizzare un mail server on cloud opportunamente integrato con la piattaforma del VIRTUALMUSEUM per le funzionalità di Newsletter e Problem-solving di accesso (web manager), ai p.ti 2 e 3 del paragrafo 7.5.

Risposta:

Confermate tutte e tre le domande.

Richiesta chiarimenti – n.34

Domanda:

Dal punto di vista visivo, la sala introduttiva dovrà immergere subito l'utente dentro un ambiente naturale, e dovrà contenere almeno: • 6 schede di spiegazione in formato "storyboard" ma estraibili anche in formato pdf; In riferimento alle schede di spiegazione presenti all'interno della sala introduttiva e dei 4 ecosistemi, si chiede di esplicitare maggiormente il formato 'storyboard' richiesto come desiderata.

Risposta:

Con "Storyboard" si intende una "sceneggiatura" di un prodotto audiovisivo in forma grafica. Quindi possiamo immaginarle come una introduzione per immagini (+ semplici elementi di testo eventuali) all'ambiente del museo, in cui la componente visiva sia quindi foriera di suggestioni sui contenuti del museo.

Richiesta chiarimenti – n.35

Domanda:

Il VIRTUALMUSEUM, quindi, ha bisogno di essere costantemente aggiornato. Questo è possibile solo se progettato per essere modulare e aperto. Cosa si intende per applicazione modulare? a. che tipo di personalizzazione vi immaginate e con che grado di autonomia e cosa vorreste cambiare b. vi immaginate che ci sia un tool "level editor" nel quale personalizzare le stanze?

Risposta:

Con "Applicazione modulare" intendiamo innanzitutto che sia possibile modificare/aggiornare i contenuti delle stanze ed eventualmente aggiungere nel futuro nuove stanze in modo semplice, e in generale che sia progettato in modo da permettere facilmente la futura scalabilità del museo in termini di contenuti, struttura, gestione degli accessi, e comunicazione tra utenti e comunità di utenti.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



Richiesta chiarimenti – n.36

Domanda:

Il Museo Virtuale sarà una "agorà" aperta dove ricercatori di scienze naturali e tecnologie informatiche si incontrano con docenti, esperti di comunicazione, scienze sociali.

Si chiede di esplicitare come immaginate che avvenga questo incontro tra ricercatori e docenti all'interno dell'esperienza. Che tipo di interazione prevedete.

Si chiede di esplicitare cosa si intende per formare un team multidisciplinare.

Risposta:

Nella proposta di realizzazione del Museo possono essere previsti strumenti on-line che facilitino l'interazione tra questi gruppi di esperti, come ad esempio una sezione "chiedi all'esperto" (già menzionata in precedenza nei "servizi di comunicazione") in cui gli utenti possono porre domande a ricercatori, o un forum di discussione (moderato) che permetta il dialogo e lo scambio di materiali (file, immagini) e la loro messa a disposizione su un archivio da cui sia possibile "scaricarli", o la realizzazione di eventi on-line (esempio webinar, interviste o conferenze in diretta accessibili dalla pagina web del Museo).

Richiesta chiarimenti – n.37

Domanda:

La fornitura dovrà prevedere: - la possibile realizzazione di nuove riprese (brevi interviste, video, lezioni) anche in campo, per le tipologie di ecosistemi considerate. Sarà possibile per il fornitore acquisire materiale già esistente con i relativi diritti d'uso, se considerato appropriato dal comitato scientifico del VIRTUALMUSEUM.

Si chiede di specificare se sia possibile visionare i contenuti video / immagini propedeutici alla produzione dei video richiesti per ciascun ambiente.

Risposta:

I video/immagini/ecc. saranno identificati e in parte realizzati durante la costruzione del Museo Virtuale. Al momento non sono disponibili.

Richiesta chiarimenti – n.38

Domanda:

Le stanze del museo dovranno essere accessibili da scuola, da casa, così come da spazi aperti, e dovranno essere fruibili da dispositivi di tipo diverso, come computer, smartphone e tablet. Per fruire dell'esperienza da mobile, è previsto una versione "light" o una call to action che rimandi all'uso di desktop o tablet? Nel primo caso, in cosa dovrebbe consistere la versione light dell'esperienza?

Risposta:

Non abbiamo previsto una specifica versione "light" che può però essere proposta in fase di gara.

Richiesta chiarimenti – n.39

Domanda:

Alla consegna, il museo consente la visita virtuale a quattro tipi di ecosistemi: Montano (Alpi e Appennini), Semiarido (Mediterraneo), Polare (Artico), Marino-Costiero del Mediterraneo e permette l'accesso a schede informative, immagini anche tridimensionali, a contenuti multimediali creati appositamente (video e giochi interattivi) e progettati per utenti sia adulti che in età scolare. È possibile accedere già in sede di gara a un set di informazioni aggiuntive relative ai quattro ecosistemi al fine di costruire una user experience efficace?

Risposta:

Al momento non sono disponibili informazioni aggiuntive rispetto a quelle indicate nel capitolato e nel bando di gara.

Richiesta chiarimenti – n.40

Domanda:

LifeWatch è un'infrastruttura europea di e-Science per la ricerca su biodiversità ed ecosistemi, istituita dall'UE il 17/03/2017 come Consorzio Europeo di Infrastruttura di Ricerca (LifeWatch-ERIC). Esiste un manuale di brand identity di LifeWatch? Immaginate che il Museo debba avere una propria identità visiva o piuttosto dovrà rifarsi all'identità di Life Watch?



CNR - Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente
PON R&I 2014-2020 - Avviso 424/2018 Azione II.1 - Progetto LifeWatchPLUS
LifeWatch, infrastruttura di eScience per la ricerca su biodiversità ed ecosistemi



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



Risposta:

Esistono un logo e una brand identity, visibili nei siti web LifeWatch ERIC e LifeWatch Italia. Il Museo dovrebbe avere una propria identità visiva riconoscibile in ogni pagina, che include il logo di LifeWatch, e richiamare alcune semplici componenti della brand identity di LifeWatch.

Richiesta chiarimenti – n.41

Domanda:

All'interno del Capitolato tecnico, Capitolo 2 "Oggetto della fornitura", pag 7 è riportato la seguente indicazione "La struttura hardware del VIRTUALMUSEUM dovrà essere collocata presso l'Istituto NANOTEC del CNR, sede di Lecce, situato nel Campus Universitario ECOTEKNE in Via Lecce-Monteroni, cap.73047, Monteroni di Lecce (LE) e dovrà essere compatibile con i supporti hardware e software del Centro Servizi e del Data Centre di LifeWatch ERIC e di LifeWatch Plus, attivi presso l'Università del Salento." Vista la richiesta di compatibilità si richiede di dare evidenza dell'architettura infrastrutturale Hw e SW del Centro Servizi e del Data Center di Lifewatch ERIC e Lifewatch Plus, attivi presso l'università del Salento

Risposta:

La gara del Data Centre LifeWatch Plus non è stata ancora aggiudicata definitivamente e non sono pertanto disponibili i dettagli specifici sul software delle offerte tecniche per la costruzione del Data Centre. In generale, VirtualMuseum e Data Centre saranno due entità distinte e con specifiche software potenzialmente diverse. La caratteristica richiesta a chi costruirà la struttura del VirtualMuseum è semplicemente prevedere la possibilità di estrarre dati (es. immagini) e informazioni dal Data Centre LifeWatch (es. con brokering) per il loro eventuale utilizzo nel VirtualMuseum

Richiesta chiarimenti – n.42

Domanda:

Si richiede, se disponibile, documentazione architettonica degli spazi fisici da allestire in Lecce (planimetrie, sezioni, foto, etc).

Risposta:

Non sono previsti spazi fisici da allestire in quanto si tratta di un museo completamente virtuale. E' prevista solo l'installazione delle apparecchiature hardware nei locali dell'Istituto Nanotec di Lecce.

Richiesta chiarimenti – n.43

Domanda:

L'infrastruttura proposta deve prevedere anche la parte backup dedicata oppure deve collegarsi ad una infrastruttura di backup esistente? O In caso di inserimento in ambito backup esistente si chiede di dare indicazioni su SW di backup ed unità di backup presenti (per consentire verifiche di compatibilità con i sistemi proposti)

Risposta:

L'infrastruttura proposta deve comprendere anche la parte di backup.

Richiesta chiarimenti – n.44

Domanda:

L'infrastruttura proposta deve prevedere anche la parte network dedicata oppure deve collegarsi ad una infrastruttura di network esistente? O In caso di inserimento in network esistente si chiede di dare indicazioni sulla tipologia di apparati network presenti (quelli a cui verranno collegati i sistemi proposti).

Risposta:

L'infrastruttura proposta deve prevedere anche la parte network e dovrà connettersi alla rete Nanotec/CNR/GARR.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Michele Cheli